



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

**RELAZIONE FINALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELLA TRASPARENZA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL
DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2020**

**MONITORAGGIO
Il semestre 2018**

Gennaio 2019



INDICE

Introduzione	pag. 3
Quadro Normativo	pag. 5
Monitoraggio sul sito istituzionale	pag. 7
Monitoraggio sulle misure anticorruzione	pag. 8
Monitoraggio annuale attuazione Codice di Comportamento	pag. 9



Introduzione

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2018-2020 (di seguito denominato “Piano”) adottato dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (di seguito denominato “Consiglio”) con delibera n. 12 del 24/01/2018, al fine di assicurare l’efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e la corretta osservanza degli adempimenti di trasparenza, ha tra l’altro confermato l’attività di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati, con periodicità semestrale, anche nell’ambito degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, adottati con delibera n. 9 del 01/02/2017 e riportati nel Piano medesimo.

Tale attività di monitoraggio, già svolta dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito denominato “Responsabile”) con la medesima cadenza, viene trasmessa all’Organo di vertice dell’Ente.

Inoltre, al fine di assicurarne visibilità e trasparenza, la presente Relazione è pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito dell’Ente.

Con Ordine di Servizio n. 346 del 19/11/2018 il Responsabile ha raccomandato ai Capi Area ed ai Funzionari dell’Ente di proseguire nell’aggiornamento dei contenuti della sezione “Amministrazione Trasparente”, di segnalare eventuali criticità riscontrate nell’attuazione del PTPCT 2018-2020, nell’adozione delle misure anticorruptive ivi previste e di formulare proposte nell’ambito delle stesse.

Nella presente Relazione sono illustrati i risultati della verifica effettuata sul sito istituzionale alla data del **31/12/2018**, volta ad individuare eventuali carenze della pubblicazione dei dati con particolare riferimento all’organizzazione dei contenuti della sezione “Amministrazione Trasparente” in conformità alla Tabella - Allegato 2 del Piano, redatta in base alle indicazioni fornite dall’allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”.

Gli obblighi di trasparenza monitorati sono stati: disposizioni generali (atti generali); organizzazione Consiglio (Organo di indirizzo politico-amministrativo, articolazione degli uffici); consulenti e collaboratori; personale (incarichi amministrativi di vertice, dotazione organica, personale non a tempo determinato, tassi di assenza); enti controllati; attività e procedimenti; provvedimenti; bandi di gara e contratti (delibere a contrarre, informazioni sulle singole procedure); bilanci; beni immobili e gestione del patrimonio; controlli e rilievi sull’amministrazione; pagamenti dell’amministrazione; altri contenuti.



E' stata effettuata la verifica puntuale con riferimento alla pubblicazione, alla completezza, all'aggiornamento e al formato di pubblicazione dei documenti.

Sono, altresì, riportati i risultati del monitoraggio sull'applicazione delle misure anticorruzione da parte degli uffici dell'Ente.

La verifica effettuata sul sito istituzionale ha tenuto conto dell'effettiva pubblicazione dei dati, della completezza del contenuto degli stessi rispetto alle previsioni normative ed all'Allegato 2 del Piano – Triennio 2018-2020, della completezza rispetto a tutti gli uffici, dell'aggiornamento del formato di pubblicazione.



Quadro Normativo

Nel corso del secondo semestre 2018 il quadro normativo di riferimento ha subito un aggiornamento rispetto al primo semestre del 2018.

E' stato infatti approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, con delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018 che, tuttavia, non ha apportato, per quanto riguarda l'Ente, modifiche sostanziali alla disciplina previgente.

Si riporta, di seguito, il quadro normativo di riferimento:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione;
- decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 (c.d. "legge anti corruzione"), ha provveduto al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"; sono stati individuati, tra l'altro, i compiti dell'ANAC nella vigilanza, nel controllo e nella regolarizzazione dei contratti pubblici anche al fine di contrastare illegalità e corruzione;
- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"; l'articolo 42 del predetto D.Lgs. n. 97/2016 ha previsto per le amministrazioni e gli enti sei mesi per adeguarsi alle modifiche introdotte dalla norma medesima (23 dicembre 2016);



- Delibera ANAC 3 agosto 2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” con la quale l’ANAC ha approvato l’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Delibera ANAC 28 dicembre 2016 n. 1310 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016” con la quale l’ANAC ha fornito indicazioni alle pubbliche amministrazioni, sulle principali e più significative modifiche intervenute in materia di trasparenza.
- Delibera ANAC 22 novembre 2017 n. 1208 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione” con la quale l’ANAC ha fornito atto di indirizzo per le amministrazioni tenute all’applicazione della normativa di prevenzione della corruzione.
- Delibera ANAC 21 novembre 2018 n. 1074 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione” con la quale l’ANAC ha fornito atto di indirizzo per le amministrazioni tenute all’applicazione della normativa di prevenzione della corruzione.



Monitoraggio sul sito istituzionale

I dati e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono rispondenti alle previsioni di legge in materia di trasparenza e anticorruzione.

I documenti contenenti informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatori ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati dai Capi Area/Funzionari dell'Ente, secondo la cadenza riportata nell'Allegato 2 al Piano, attraverso la trasmissione al Responsabile della Pubblicazione.

Le pubblicazioni effettuate rispettano il requisito del formato tabellare aperto, che consente l'elaborazione, il trattamento ed il riutilizzo, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. n. 82/2005.

In proposito, per quanto riguarda il formato dei documenti pubblicati, si ricorda che, nel mese di febbraio 2017, a seguito di specifico approfondimento e nell'ottica di una sempre maggiore aderenza alle finalità delle disposizioni in materia di trasparenza, il formato suddetto è stato modificato allo scopo di rendere più agevole l'estrazione e l'elaborazione dei dati.

Il monitoraggio relativo al secondo semestre 2018 ha evidenziato che gli obblighi di pubblicazione sono stati rispettati in larghissima misura, tenuto conto dell'impegno prioritario dell'Ente a supporto del Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito della prolungata ed articolata emergenza post-sisma dell'Italia centrale e dell'Isola di Ischia – che ha comportato, anche nel 2018, un assiduo e notevole impegno della struttura soprattutto per quanto riguarda le attività di istruttoria e liquidazione dei rimborsi per i volontari che hanno operato nell'emergenza post-sisma, con la successiva attività di rendicontazione al Dipartimento della Protezione Civile di quanto anticipato.

In ordine all'attività di adeguamento della sezione "Amministrazione Trasparente", si evidenzia che sono stati perfezionati alcuni impegni assunti in materia di Trasparenza con il Piano 2018-2020, come di seguito indicati:

1) Bandi di gara e contratti:

E' stato redatto e pubblicato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 40.000,00, ex art. 37, co. 1, lett. b) D.Lgs. n. 33/2013 e artt. 21, co. 7 e 29, co.1, D.Lgs. n. 50/2016. A tal riguardo, si precisa che è stato nominato il Referente per la redazione del programma ai sensi del D.M. 14/2018, art. 6, co. 13 giusta Delibera consiliare n. 28 del 31/10/2018.



In particolare, si evidenzia che, anche nel periodo in esame, è stata posta attenzione alla corretta applicazione delle procedure di acquisto dell'Ente previste dalle disposizioni normative in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il personale preposto ha operato anche nell'ottica della trasparenza, rendendo le informazioni relative alle suddette procedure fruibili attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, che è tenuto costantemente aggiornato.

Inoltre, molte procedure di acquisto vengono effettuate ricorrendo al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA e, pertanto, le stesse risultano completamente tracciate e trasparenti.

2) Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing):

Ad integrazione degli adempimenti già attuati in precedenza, il Consiglio nella seduta del 19/12/2018, con delibera n. 11, ha approvato apposito Regolamento per la segnalazione di illeciti, pubblicato sul sito nella sezione dedicata alla Trasparenza, unitamente al modello per la segnalazione. E' stata, inoltre, istituita un'apposita casella di posta elettronica dedicata alla segnalazione di illeciti, ed individuato, giusta delibera consiliare n. 11 del 19/12/2018, un soggetto legittimato a ricevere e gestire le segnalazioni di illecito insieme dal RPCT.

Si dà atto, inoltre, del fatto che il Registro degli accessi viene tenuto aggiornato costantemente. Al riguardo, si precisa che nell'anno 2018 sono pervenute una richiesta di accesso civico semplice ed una richiesta di accesso agli atti ex L. 241/90 e s.m.i.

Per quanto concerne i dati relativi ai consulenti e collaboratori, si rileva che essendo stato concluso l'aggiornamento della piattaforma informatica Perla PA gestita dalla Funzione Pubblica, l'Ente ha attivato il relativo collegamento attraverso il quale sono tempestivamente visibili gli incarichi dei consulenti, con indicazione di oggetto, durata e compenso come previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 33/2013.

Si dà atto che allo stato, la pubblicazione dei dati relativi agli "Enti controllati – Società partecipate" con particolare riguardo alla pubblicazione dei provvedimenti, previsti dall'art 22 c. 1, lett. d-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 175/2016, non è stata ancora perfezionata.

Inoltre, per quanto riguarda i Pagamenti dell'amministrazione – Dati sui pagamenti ex art. 4-bis, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013 e indicatore annuale dei tempi medi di pagamento di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, si dà atto che gli stessi sono in corso di elaborazione, attesa la necessità



di un ulteriore intervento tecnico da parte della Società che ha in manutenzione il relativo programma informatico. Allo stato, è pubblicato l'indicatore trimestrale dei tempi medi di pagamento ex art. 33 D.Lgs. n. 33/2013.

Si evidenzia, infine, che, sebbene l'ANAC con delibera n. 382 del 12/04/2017 abbia sospeso l'efficacia della propria determinazione n. 241/2017, in ordine agli obblighi di pubblicazione anche per i dirigenti pubblici dei dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 (vd. ordinanza cautelare TAR Lazio, sez. I-quater, n. 1030/2017), il Responsabile dell'Ente, quale unico Dirigente, in attesa della definizione nel merito del giudizio o di un intervento legislativo chiarificatore, ha ritenuto di lasciare in pubblicazione i dati che la riguardano già pubblicati all'epoca della medesima delibera n. 382/2017.

Monitoraggio sulle misure anticorruzione (di cui al Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2018-2020)

Tra i compiti del Responsabile è ricompresa anche la ricognizione sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente (punto 7.4 Piano triennale 2018-2020).

Le misure anticorruzione previste nel Piano 2018-2020 risultano attuate.

In particolare, anche la sezione "Amministrazione Trasparente" risulta adeguata alle disposizioni normative previste in materia di Accesso Civico ed in materia di Segnalazioni di illecito, misure anticorruptive obbligatorie.

Al riguardo, si dà atto che nel secondo semestre del 2018 non sono pervenute segnalazioni di illecito (c.d. whistleblowing). E' pervenuta una richiesta di accesso civico semplice, riportata, come detto, nel Registro degli accessi pubblicato in Trasparenza.

In ordine alle misure di prevenzione della corruzione, riportate nel Piano 2018-2020, il Responsabile, come di consueto, ha chiesto al personale interessato, attraverso ordine di servizio n. 346 del 19/11/2018, di segnalare eventuali difficoltà riscontrate nell'attuazione delle misure stesse.

A tal riguardo, si dà atto che gli uffici dell'Ente non hanno segnalato criticità nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, ma, sempre più consapevoli del proprio ruolo attivo, hanno formulato valutazioni e suggerimenti volti a migliorare specifiche misure di prevenzione previste a fronte dell'analisi dei rischi che saranno inserite nel piano triennale 2019-2021.



Monitoraggio annuale attuazione Codice di Comportamento

Sin dall'approvazione del Codice di Comportamento il Consiglio Nazionale ha curato la conoscenza dello stesso sia all'interno dell'amministrazione che all'esterno.

A tal riguardo, il Consiglio Nazionale ha posto in essere azioni di prevenzione della corruzione attraverso il coinvolgimento dei portatori d'interesse promuovendo la conoscenza e l'osservanza del proprio Codice di Comportamento del personale ed ha inserito nei relativi contratti/lettere d'incarico una specifica clausola risolutiva espressa in caso di inosservanza del Codice medesimo.

Allo stato, non sono emerse problematiche nell'attuazione del medesimo Codice.

Si segnala, infine, la volontà espressa dall'ANAC (cfr. Aggiornamento 2018 al PNA) di adottare nuove Linee guida in materia di Codici di comportamento, sia di carattere generale che di carattere settoriale, allo scopo di sostituire i Codici "di prima generazione" redatti in linea con le disposizioni di cui al codice generale contenuto nel D.P.R. n. 62/2013 la pubblicazione delle predette Linee guida è prevista nei primi mesi dell'anno 2019.